

La "gioventù bruciata" tra consumi e vanità



La kermesse si tiene a Roma da domani al 25 ottobre. Oltre 40 eventi in programma. Apertura con Saskia Sassen (Columbia University) che terrà una lectio magistralis sulla generazione precaria. Conclusione con l'attore e regista Valerio Mastandrea intervistato da Goffredo Fofi.

ROMA - La **"Gioventù bruciata. Tra crisi e riscatto"** è la cornice tematica della settima edizione del **Salone dell'editoria sociale** in programma da domani, giovedì 22 ottobre a domenica 25 negli spazi di Porta Futuro a Roma. L'evento è promosso da Lunaria, con le Edizioni dell'asino, la rivista Lo Straniero, l'associazione Gli Asini e in collaborazione con Redattore sociale e Comunità di Capodarco. **La kermesse prevede più di 40 incontri, tra tavole rotonde, presentazioni di libri, video ed eventi musicali, promossi da case editrici e organizzazioni del terzo settore.**

"Un'occasione per riflettere su una generazione precaria, travolta dal consumismo e dal fuoco vacuo delle vanità, ma che cerca faticosamente la propria strada anche dentro una crisi epocale, che segnala il passaggio dalla società dell'uguaglianza alla società dell'espulsione".

Proprio a questo passaggio sarà dedicata la **lectio magistralis dell'ospite più attesa, la sociologa Saskia Sassen, docente alla Columbia University di New York**, introdotta dal giornalista Giuliano Battiston. Intorno al rapporto tra politica ed economia si articoleranno altri due incontri: quello su "Welfare, reddito, lavoro" con Michele De Palma, Andrea Fumagalli e Laura Pennacchi e la presentazione del Workers Act, **il dossier della campagna Sbilanciamoci! sulle politiche per chi lavora e per chi vorrebbe lavorare.**

Tra le tavole rotonde, da segnalare "Un papa e la sua chiesa", sulle novità dottrinali e pastorali di papa Francesco; "Miserie dell'università" con - tra gli altri - Daniele Giglioli, Piergiorgio Giacchè e Paola Splendore; "Due o tre cose che so di lei", sul femminismo oggi, con Bia Sarasini, Roberta Mazzanti, Maria Nadotti; "Utopie digitali. Libertà o nuove schiavitù?" con Carlo Formenti, il collettivo Ippolita e Giuliano Santoro; la nuova "questione meridionale" con Carlo

Donolo, Alessandro Leogrande e Mariuccia Salvati. E ancora i diritti, il terzo settore, l'immigrazione, gli strumenti della solidarietà, con ospiti come **Luigi Manconi, Giulio Marcon, Grazia Naletto, Giovanni Moro, oltre agli altri due ospiti internazionali: lo storico Donald Sassoon e l'attivista ed ecologista Vandana Shiva.**

Il legame tra arti e società accomuna diversi eventi: la tavola rotonda su "l'Italia delle diversità", con scrittori come Nicola Lagioia, premio Strega 2015, e Christian Raimo; **l'omaggio allo scrittore e giornalista Luca Rastello**; la discussione su "Pulcinella. L'Italia e le sue maschere", con lo sceneggiatore **Maurizio Braucci** e il regista Pietro Marcello, autore del film Bella e perduta, preceduto da uno spettacolo di guarattelle di Bruno Leone; l'intervento musicale dei Fratelli Mancuso. **La settima edizione del Salone dell'editoria sociale si concluderà la sera di domenica 25 ottobre, con un'intervista di Goffredo Fofi all'attore e regista Valerio Mastandrea.**

[link all'art.](#)